



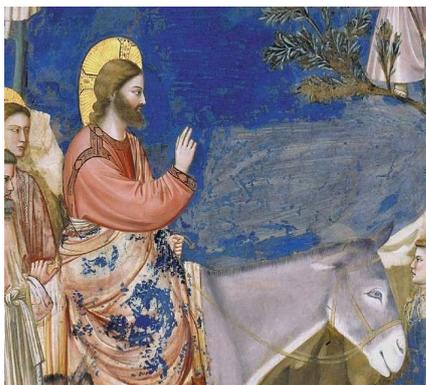
NOTIZIE



Agonia o parto?

“Dio ci benedica con la luce del suo volto”

«**N**ella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un susulto di creatività: il balenare di una *nuova speranza*. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: “Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Siamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo” (*Discorso agli universitari*, 3 agosto 2023). È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti.»



Queste parole che Papa Francesco ci ha comunicato nel Messaggio per la Quaresima ci offrono una grande opportunità: poter guardare con realismo e fiducia il nostro presente e il nostro futuro. Troppe volte ci

sentiamo inadeguati, sbagliati, insufficienti per poter resistere alle difficoltà di tutti i giorni e costruire un futuro. La vita ci sembra ridotta a piccoli pezzi che non si congiungono mai e ci impegnano in una rincorsa affannosa e in ultima analisi sterile. Ci sembra di avere tanta sabbia nelle mani e anche, certe volte, di masticarla amaramente. La presenza di Gesù, che impariamo a conoscere pregando il Vangelo, ci comunica invece che la nostra fatica è come quella del parto, non è solamente un'agonia che anticipa la morte. Il nostro dolore e la nostra fatica di oggi sono un passaggio che ci porta a generare vita nuova. La Buona notizia che ci offre Gesù, ci permette di riconoscere che la nostra fatica ha una motivazione, che siamo utili, che gli altri si aspettano il nostro aiuto, che la vita di coloro che amiamo dipende molto da noi. Portare la nostra croce, e non farla portare ad altri (che portano già la loro croce), scegliere ogni giorno di amare e servire, sono scelte paragonabili al seme fecondo che anche sotto terra, quando nessuno lo vede, offre tutta la sua ricchezza e produce fiori e frutti.

don Paolo

AGENDA

Mercoledì 28 febbraio

OLMI

Ore 16.30: Incontro Gruppo Terza età

Venerdì 1 marzo

Feria aliturgica

La S.Messa è sostituita dalla Via Crucis

MUGGIANO

Ore 17.00: Via Crucis bambini

Domenica 3 marzo

MUGGIANO

Ore 15.00: Catechismo 2 elementare

OLMI

Ore 16.00: COME TE - Incontro per i giovani

Benedetti, benediciamo

In questo Tempo di Quaresima, dopo averlo pensato e scelto con il Consiglio Pastorale, saremo invitati ad un piccolo impegno che ci aiuterà a vivere profondamente e personalmente il cammino di conversione:

La benedizione che riceviamo durante la S. Messa, suggerita dalla Parola di Dio che ascolteremo ogni domenica, la porteremo a tutti coloro che incontreremo nei giorni seguenti.

La Seconda domenica di Quaresima, il Vangelo sarà quello della “Samaritana”:

GESÙ perdona tutto alla samaritana e la trasforma in missionaria tra i fratelli e le sorelle. **NOI**, se accogliamo il perdono di Gesù, diventiamo a nostra volta missionari della tenerezza che il Signore dona a noi e a tutti, tutti, tutti.

Impegno della settimana:

FARE IL BENE AD ALTRI

Parrocchia Madonna della Fede

tel. 024598716

madonnadellafede@chiesadimilano.it

Parrocchia Santa Marcellina

tel. 0248911197

santamarcellina@chiesadimilano.it

Messaggio dell'Arcivescovo in preparazione al rinnovo dei Consigli pastorali



Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della

speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.

+ *Mario Delpini*
Arcivescovo

Milano,
11 febbraio 2024
Memoria B.V. Maria di Lourdes